

Strada

Antronesca

Sommario

 Introduzione al percorso	04
 Tappe	
1: Gabi Valle-Viganella	08
2: Viganella-Colma	10
3: Viganella-Antrona	12
4: Antrona-Passo della Preia	14
5: Cheggio-Passo Andolla	16
6: Rifugio Andolla-Lago di Antrona	18
7: Lago di Antrona-Antrona Pass	20
 Tavole	22
 Segnaletica e informazioni utili	36
 Recapiti e numeri utili	38
 Bibliografia e cartografia	40

Strada Antronesca

Introduzione al percorso

La “Strada Antronesca” è un’antica via di transito che metteva in comunicazione la Via Francisca a Villadossola con Visp in Vallese e percorreva la Valle Antrona e la Valle di Saas superando i 2884 metri del Passo di Saas.

Vista d’insieme percorso generale



Area interessata dall’itinerario

www.estmonterosa.it

Settore C
Catasto Sentieri VCO



La storia

La *Strada Antronasca* è un'antica via di transito che metteva in comunicazione la *Via Francisca* a Villadossola con *Visp* in Vallese e percorreva la *Valle Antrona* e la *Valle di Saas* superando i 2884 metri del *Passo di Saas*.

Isolata, solitaria, rude, selvatica; questi ed altri sono gli aggettivi con cui nella letteratura alpina viene definita la Valle Antrona. Aggettivi adeguati a descrivere una valle che ha conservato, più di altre sulle Alpi, un ambiente naturale ancora integro in cui i segni della presenza umana sono modesti.

Eppure è una valle antica, dove la presenza degli uomini si è consolidata nei secoli con un'intensa attività mineraria (oro nell'alta valle e ferro in *val Brevettola*).

Più recente, nella prima metà del XX secolo, la colonizzazione idroelettrica nell'alta valle con la rete dei laghi (*Antrona, Campliccioli, Cingino, Camposecco* e *Bacino dei Cavalli*).

1. Ponte ad arco "napoleonico" raddoppiato nella costruzione della strada del Sempione

2. La processione "dell'Autani dei sei Frei" in sosta alla cappella del Pianino

3. Case ed arte a Valleggia

4. Tipiche case di Zonca

Orografia

Una corona di monti aspri e severi circonda il bacino idrografico del torrente *Ovesca*.

Numerosi valichi collegano la *valle Antrona* con le vallate contermini: il *Passo della Colma* conduce a *Calasca Castiglione* in valle Anzasca, quelli di *Antigine* e di *Saas* portano con lungo e impervio cammino in *valle di Saas*, i passi di *Andolla* mettono in comunicazione con la *Zwischbergental*, mentre i passi della *Preia* e del *Fornalino*, con il *colle del Pianino*, comunicano con la *Val Bognanco*.

Valorizzare la natura

Dopo decenni di abbandono e spopolamento feroce, la *valle Antrona* vede oggi un fiorire di iniziative tese a valorizzare i pregi ambientali e a tutelare tradizioni e folklore, alla difficile ricerca di un modello di sviluppo che garantisca ai giovani la possibilità di vivere in un paesaggio montano rispettando l'ambiente e la natura.

5. L'oratorio di Zonca

6. Il rifugio della Colma

7. Lago di Camposecco visto dalle Coronette



1



2



3



4



5



6



7

In questa prospettiva la valle Antrona ha conservato una grande risorsa: un ambiente naturale ancora intatto, che potrà offrire notevoli opportunità allo sviluppo dell'escursionismo e di un turismo a modesto impatto ambientale.

Corsi d'acqua e minerali

Il ghiacciaio prima e l'acqua poi, hanno modellato l'affascinante paesaggio della valle: da qui la gola profonda in cui scorrono le acque tumultuose dell'*Ovesca*, ma anche i dolci e verdi fianchi costellati di numerosi abitati.

Non mancano i laghi sia naturali (di circo, delimitati da depositi morenici) che artificiali (bacini per lo sfruttamento dell'energia idroelettrica) ad impreziosire la rustica bellezza del luogo.

Per quanto concerne l'aspetto geologico, le rocce sono principalmente rappresentate da gneiss ed ofioliti, queste ultime più note come "rocce verdi di Antrona", gli gneiss possono presentarsi in bancate compatte con tipiche caratteristiche quali: ripide pareti, creste irregolari e cime piramidali.

8. Il laghetto della Colma. Sullo sfondo Andolla e Weissmies

9. Il grande dipinto sulla facciata dell'oratorio di Rovasca

10. Stambecchi sul muro della diga del Cingino

11. L'abitato di Cheggio con la vista del Pizzo Andolla e della Weissmies

12. Il rifugio Andolla

Notevole è l'interesse minerario della valle e forse ancor più lo è stato nel passato per lo sfruttamento industriale di giacimenti di ferro al passo di *Ogaggia*, d'oro a *Locascal/Mottone*, di pegmatite all'Alpe *I Mondei* di *Montescheno* e ancora rame, argento, mica e pietra ollare (laugera).

Flora e fauna

A partire dal piano basale si estendono a varie quote coltivi e prati artificiali, cosiddetti perché creati dall'uomo per l'alimentazione del bestiame; fino ad arrivare alla prateria alpina, vero e proprio giardino naturale che nella breve fioritura estiva sfoggia una vasta gamma di colori meravigliosi. Anche il bosco misto di latifoglie inizia dal fondovalle: le essenze prevalenti sono il castagno e le querce. Superati i 900 metri di quota lasciano il posto a Faggete e Peccete prima e Lariceti poi.

La fauna che popola la valle non differisce molto da quella del resto dell'Ossola.

13. Alpe Corone superiore, l'alpeggio più in quota dell'Ossola

14. Lago dei Pozzoli o di Ruazei



8



9



10



11



12



13



14

tappa

01 DA GABI VALLE
> A VIGANELLA
 tavole A, B e C 9,84 Km - 4^h 30'

-  Dalla stazione di **Domodossola** si prende il bus per raggiungere il punto di partenza dell'itinerario con fermata *Laghetto dei Sogni*.
-  Si percorre la strada verso **Gabi Valle** fino alla centrale ENEL. Si è lungo la *Via Francisca*, dove sulla sinistra, dopo un breve tratto di strada asfaltata, si imbecca la mulattiera che conduce a *Valpiana* salendo all'abitato di **Tappia**, piccola frazione con l'antico forno, il torchio a vite, la chiesa con le opere dello scultore Guaglio (1600) e alcune case storiche.
-  Da Tappia si raggiunge la frazione **Sogno**, piccolo borgo antico con alcune case di grande pregio una delle quali adibita a museo.
-  Da Sogno si prende la mulattiera che conduce a **Varchignoli**, luogo archeologico di epoca megalitica.
-  Su una larga mulattiera si scende poi a **Casa dei Conti** e da qui al **Boschetto**, dove, all'interno dei locali comunali è stato allestito il "Centro di Consultazione del territorio di Varchignoli" e un ostello per la ricettività. Dal Boschetto si è sulla *Strada Antronasca* raggiungibile dal punto di partenza di Gabi Valle.
-  Lungo la mulattiera, dopo aver attraversato il torrente *Brevettola*, si raggiunge **Cresti** dove, è stato allestito un "Centro di Consultazione del Territorio".
-  Si prosegue lungo la *Strada Antronasca* fino a raggiungere la Cappella d'Arvina, punto di confine con la comunità di Seppiana. A **Seppiana** è presente un Centro di Consultazione sulla vita religiosa della *Valle Antrona*. Si può ammi-

rare la chiesa primordiale della Valle, costruzione monumentale sviluppata in varie epoche.

-  Si prosegue per **Cambione** e **San Rocco** per poi salire una scalinata fino alla mulattiera contornata da cappelle che entra nell'abitato di **Viganella**, nei tempi passati luogo della lavorazione del minerale di ferro, dove è stato allestito un centro per la visione di questa lavorazione. Presso *Casa Vanni* è presente un Bed&breakfast e poco fuori l'abitato, dopo **Rivera**, si trova un agriturismo, punti tappa di questo primo tratto.

Informazioni sul percorso

Posti tappa	Quota	Sentiero	Connessioni e Infrastrutture	Dislivello	Sviluppo	Tempo di percorrenza	Difficoltà
	m		   	m ↕ m ↕	Km	min ↕ min ↕	
GABI VALLE*	260	A0a	  	-	-	-	-
VALPIANA	392	A03	  	132	0,87	30 20	T
TAPPIA	624	A01	  	232	1,1	35 55	T
SOGNO	736	A01	  	162 50	1,9	55 35	E
VARCHIGNOLI	584	A01	  	- 152	0,8	30 20	T
CASA DEI CONTI	480	A01	  	- 104	0,6	15 5	T
BOSCHETTO	460	C0	  	- 20	0,2	5 20	T
CRESTI	520	C0	  	65 5	1	25 25	T
SEPPIANA	545	C0	  	35 10	1,47	30 30	T
VIGANELLA	578	C0	  	38 5	1,9	45 -	T
Totale				664 346	9,84	4^h 30' 3^h 50'	E

* Arrivo a Gabi Valle con il Bus dalla stazione FS di Domodossola

 Treno  Bus  Pti ristoro  Strutture ricettive

tappa

02 DA VIGANELLA
>A COLMAtavola D 3,6 Km - 2^h 05'

- Dai posti tappa di **Viganella** si raggiunge la località **Mundà**, punto di partenza del sentiero per il *rifugio della Colma*. Il sentiero si inoltra in un bosco di faggio fino all' **Alpe Prei** dove, sugli ampi pascoli si possono ammirare panorami sulla valle e sulle montagne che la circondano.
- Si sale fino ai prati della **Colma** in corrispondenza del Rifugio, punto di appoggio per ristorarsi. La costruzione del rifugio, voluta dalle amministrazioni delle due valli confinanti, è stata completata nel 2005 ed è stata da subito gestita offrendo ospitalità agli escursionisti che possono salirvi da entrambe le valli. È diventato così un nuovo posto tappa per la *Via Alpina*.
- La Colma, posizionata su una dorsale che dalla cima *Castello* porta alla **Cinquegna**, è un comprensorio pascolivo utilizzato in passato dagli alpigiani delle *valli Antrona* e *Anzasca*. Il territorio è privo di sorgenti e per l'approvvigionamento di acqua, gli alpigiani hanno magistralmente costruito serbatoi di accumulo acqua piovana (cisterne) in pietra.
- Dalla Colma si apre un'ampia vista sulle due vallate e sulla piana del *Toce* fino al *lago Maggiore*, offrendo così a chi pernotta albe e tramonti emozionanti.
- La tappa prevede la discesa e la fermata di un'altra notte nei punti tappa di Viganella.

Informazioni sul percorso

Posti tappa	Quota	Sentiero	Connessioni e Infrastrutture	Dislivello	Sviluppo	Tempo di percorrenza	Difficoltà
	m			m ↕ m ↕	Km	min ↕ min ↕	
VIGANELLA	578	CO	● ● ● ●	- -	-	- 80	-
COLMA	1570	SI	● ● ● ●	992 -	3,6	125 -	E
Totale				992 -	3,6	2^h 05' 1^h 20'	E

tappa

03 DA VIGANELLA
>A ANTRONA

tavole D e E 9,2 Km - 3h 20'

- Dall'abitato di **Viganella** si percorre la mulattiera che passa dalla *cappella della Posa* o *del Bisan* (attribuita al pittore Borgnis), fino ad arrivare nel centro di **Rivera**.
- Giunti all'Oratorio si lascia la *Strada Antronasca* per imboccare sulla destra la mulattiera che porta a **Bordo**, centro spirituale di buddisti che hanno valorizzato e conservato questo antico borgo creando una cooperativa di accoglienza.
- Dall'abitato di Bordo si percorre in discesa la mulattiera che conduce a **Cheggio** borgo appartenente anch'esso alla comunità buddista. Si attraversa Cheggio fino alla mulattiera che porta a **Ruginenta**, punto di sosta della tradizionale percorrenza della *Strada Antronasca*.
- Si prosegue su strada gippabile fino a **Prato**, si ritorna sulla mulattiera per poi costeggiare la strada e risalire un tratto di vecchia carreggiata fino all'abitato di **San Pietro**.
- Si attraversa il paese lasciando sulla destra il sentiero che porta a **Schieranco** e all'**Alpe Cavallo**, per inoltrarsi a sinistra in una zona di conservazione faunistica fino alla località **Madonna** dove è stato allestito un CCT per la visione dell'antica lavorazione del minerale d'oro che nelle località di San Pietro, Madonna, Prabernardo, Schieranco e Locasca era fiorente fino agli anni '60.
- Si sale lungo la bella mulattiera alla località **Prà Bernardo** e da qui, attraverso i prati, alla località di **Locasca**.
- Si attraversa il borgo, si percorre un breve tratto di strada per ritrovare l'antica mulattiera che conduce a **Rovesca**, borgo di grande pregio con antiche case, l'Oratorio con la grande figura di San Cristoforo e la monumentale fontana.

- Si ritorna sulla *Strada Antronasca* e si arriva **Antronapiana** dove vi è la Chiesa con le opere del grande scultore Guaglio. In una struttura ricettiva B&B o casa vacanza ci si può fermare a riposare.
- Ad Antronapiana è stato allestito un CCT per la visione delle caratteristiche che può offrire il territorio ed un museo dell'acqua.

Informazioni sul percorso

Posti tappa	Quota	Sentiero	Connessioni e Infrastrutture	Dislivello	Sviluppo	Tempo di percorrenza	Difficoltà
	m		   	m ↕ m ↕	Km	min ↕ min ↕	
VIGANELLA	578	C0	   	0 -	0	0 15	-
RIVERA	580	C0	   	2 -	0,8	20 15	T
BORDO	719	C14	   	139 -	0,9	20 15	T
CHEGGIO	753	C14	   	64 30	0,9	20 20	T
RUGINENTA	602	C14b	   	32 10	1,3	15 10	E
PRATO	602	C0	   	0 -	0,5	10 10	T
SAN PIETRO	649	C0	   	40 3	0,8	20 20	T
MADONNA	684	C0	   	40 5	0,8	20 10	T
LOCASCA	743	C0	   	59 -	0,8	20 25	T
ROVESCA	867	C0b	   	124 -	1,4	30 20	T
ANTRONA	902	C0	   	35 -	1	25 0	T
Totale				535 48	9,2	3h 20' 2h 40'	E

tappa

04 DA ANTRONA
>A PASSO DELLA PREIAtavola G 7,15 Km - 3^h 50'

- Da **Antrona Piana** si sale in direzione delle case alte per imboccare la bella mulattiera che un tempo saliva a Campo e quindi a Cheggio.
- In corrispondenza di due baite si percorre un tratto di strada provinciale fino al tornante dove si devia in direzione di una centralina per poi salire all'**Alpe Campo**.
- Si sale nei prati fino alla baite di mezzo, si percorre un tratto di strada per poi prendere la mulattiera che porta alle baite alte. Da qui si ritrova l'antica mulattiera che conduce a **Cheggio**.
- Attraversando la strada, in corrispondenza del *Rifugio del CAI di Novara* ci si inoltra nel gruppo abitativo del borgo. Cheggio è un piccolo nucleo di case antiche raccolte vicino all'*Oratorio di San Bernardo* ben armonizzate con l'ambiente. Negli anni 1928/30 si è avuta una consistente modificazione del paesaggio con l'inserimento della diga a gravità che ha sbarrato il torrente *Loranco* formando il bacino dei *Cavalli*. Il lago però ha migliorato l'impatto visivo: il colore caratteristico, le montagne che si rispecchiano e, d'autunno, i colori dei larici ne danno un aspetto fiabesco.
- Dal piazzale della teleferica per il *Rifugio Andolla*, si prende a destra il sentiero che porta dopo una salita all'**Alpe Bisi**.
- Dopo circa 200 metri si trova la deviazione per la **Bocchetta dei Pianei**, proseguendo invece diritto, su un sentiero aereo ed esposto, fino all'**Alpe Teste inferiore**. Si lascia a sinistra il sentiero che scende all'**Alpe Gabi** per prendere quello che in salita porta all'**Alpe Teste superiore** e all'**Alpe La Preia**.

- Dall'Alpe La Preia, in direzione Nord lungo il *Sentiero Italia*, si prende il vallone e con un traverso si arriva al **Passo della Preia**, punto di confine con la *Valle Bognanco*.
- Si ritorna per la stessa strada dell'andata sostando a Cheggio.

14 | 15

Informazioni sul percorso

Posti tappa	Quota	Sentiero	Connessioni e Infrastrutture	Dislivello	Sviluppo	Tempo di percorrenza	Difficoltà	
	m		   	m ↕ m ↕	Km	min ↕ min ↕		
ANTRONA	902	SFT-GTA	   	0 - 0	0	60	-	
CHEGGIO	1500	SFT-GTA	   	598 - 2,8	90	75	T	
ALPE PREIA	2083	C26-GTA-SI	   	583 - 3,45	100	25	E	
PASSO DELLA PREIA	2327	C26-GTA-SI	   	244 0	0,9	40	0	E
Totale				1425 - 7,15	3^h 50'	2^h 40'	E	

tappa

05 DA CHEGGIO
>A PASSO ANDOLLAtavola G 7,5 Km - 3^h 00'

- ☞ Dal piazzale della teleferica per il **Rifugio Andolla**, si attraversa il muro della diga dell'**Alpe Cavalli** e si costeggia il lato destro del bacino fino all'**Alpe Gabi**.
- ☞ Si arriva al pianoro di **Piana Ronchelli**, dove si trova una cappella votiva presso la quale ogni anno si ritrova il *Coro Valdossola* per una festa (la cappella ricorda che “Chi canta prega due volte”).
- ☞ Da questa località inizia la salita, si passa dal bivio per **Campalamana** e si sale a destra per un sentiero abbastanza ripido. A tratti si intravede l'antica mulattiera. Lungo il percorso dolci tornanti portano alla vista del Rifugio, che si raggiunge dopo aver superato un tratto di giavina.
- ☞ Dopo una sosta, si prosegue per il **Passo Andolla** dove grande è l'emozione del panorama che si gode.
- ☞ Si ritorna poi al **Rifugio Andolla**, punto tappa di questa giornata.

Informazioni sul percorso

Posti tappa	Quota	Sentiero	Connessioni e Infrastrutture	Dislivello	Sviluppo	Tempo di percorrenza	Difficoltà		
	m			m ↗ m ↘	Km	min ↗ min ↘			
CHEGGIO	1500	SFT-GTA	● ● ● ●	0	-	0	60	-	
RIFUGIO ANDOLLA	2061	C27-SFT	● ● ● ●	561	-	5	120	35	E
PASSO ANDOLLA	2448	SFT	● ● ● ●	387	0	2,5	60	0	E
Totale				948	-	7,5	3^h	1^h 35'	E

tappa

06 DA RIFUGIO ANDOLLA
>A LAGO DI ANTRONA

tavola G 9 Km - 3h 20'

- ✎ Dal **Rifugio Andolla** si percorre il sentiero che porta ad **Antrona** passando dall'abitato di **Cheggio** e dall'**Alpe Campo**.
- ✎ Ad Antrona si può percorrere le vie del paese visitando alcuni nuclei storici dove si possono osservare le tipiche case di architettura in pietra e legno. La chiesa parrocchiale, sorta dopo la frana del 1642, preserva le opere dello scultore antronese Giulio Guaglio. Al limite dell'abitato è presente una Via Crucis sorta sull'area dell'antica chiesa distrutta dalla frana.
- ✎ Ad Antrona si sale a **Cimallegra**, nucleo di antica data con baite salvate dalla frana che ha formato il lago di Antrona. Attraversando la zona dell'antica frana si giunge al lago, dove, presso l'*albergo del Lago di Antrona*, posto tappa di questa giornata si può pernottare.
- ✎ È possibile completare la giornata percorrendo il *Girolago* con scorci suggestivi e con passaggi su passerelle aeree. Le acque del lago di Antrona sono balneabili, è possibile inoltre pescare e rilassarsi al sole nelle aree attrezzate presenti sulle sponde.
- ✎ Da **Cheggio** è inoltre possibile raggiungere il lago di Antrona attraverso il sentiero, recentemente ripristinato, che passa dalla **Forcola**.

Informazioni sul percorso

Posti tappa	Quota	Sentiero	Connessioni e Infrastrutture	Dislivello	Sviluppo	Tempo di percorrenza	Difficoltà
	m		   	m ↕ m ↕	Km	min ↕ min ↕	
RIFUGIO ANDOLLA	2061	SFT	   	0 0	0	0 120	-
CHEGGIO	1500	SFT-GTA-D27	   	- 561	5	90 90	E
ANTRONA	902	SFT	   	- 598	2,8	60 30	E
LAGO DI ANTRONA	1100	SFT	   	198 0	1,2	50 0	T
Totale				198 1159	9	3h 20' 4h	E

tappa

07 DA LAGO DI ANTRONA
>A ANTRONA PASS

tavola F 15 Km - 5h 50'

- Dal **lago di Antrona** si sale, attraverso una mulattiera, al **lago di Campliccioli**, bacino artificiale costruito dall'*Edison* negli anni '30. Lungo questo tratto si ritrovano manufatti dell'antico tracciato della *Strada Antronasca*: si può quasi percepire l'atmosfera del passaggio dei mercanti dei secoli scorsi.
- A Campliccioli, attraversata la diga, ci si porta in sponda sinistra e si costeggia il lago fino all'**Alpe Granarioli**. Da qui il sentiero si inoltra nell'ambiente incontaminato della *val Troncone* dove si incontrano boschi di pino mugo e larici secolari, le acque limpide del torrente e i vecchi pascoli.
- Si raggiunge l'**Alpe Lombraoro inferiore** e, lasciato il sentiero che porta all'**Alpe Lombraoro superiore** e **Alpe Ca-sonotto**, si imbecca il sentiero che sale ripido il bosco millenario sotto l'**Alpe Saler**. Poco sotto l'Alpe si possono vedere i resti di una antica sosta.
- Dall'Alpe Saler il sentiero si inoltra nel valloncetto del rio, lo si attraversa e dal lato opposto, prima di giungere all'**Alpe Cingino** ("I Cingitt"), si trovano le tracce dell'antica mulattiera.
- Superate le baite dell'Alpe Cingitt, il percorso sale con diversi tornanti fino ad arrivare al *Bivacco del Cingino* costruito dall'ENEL e donato al CAI di Villadossola dove si può effettuare una breve sosta prima di riprendere il cammino.
- Il percorso dal **Cingino** al Passo è fatto su alcuni tratti della vecchia mulattiera (un documento attesta che nel 1450 doveva essere fatta la manutenzione di questa strada per il passaggio dei mercanti).

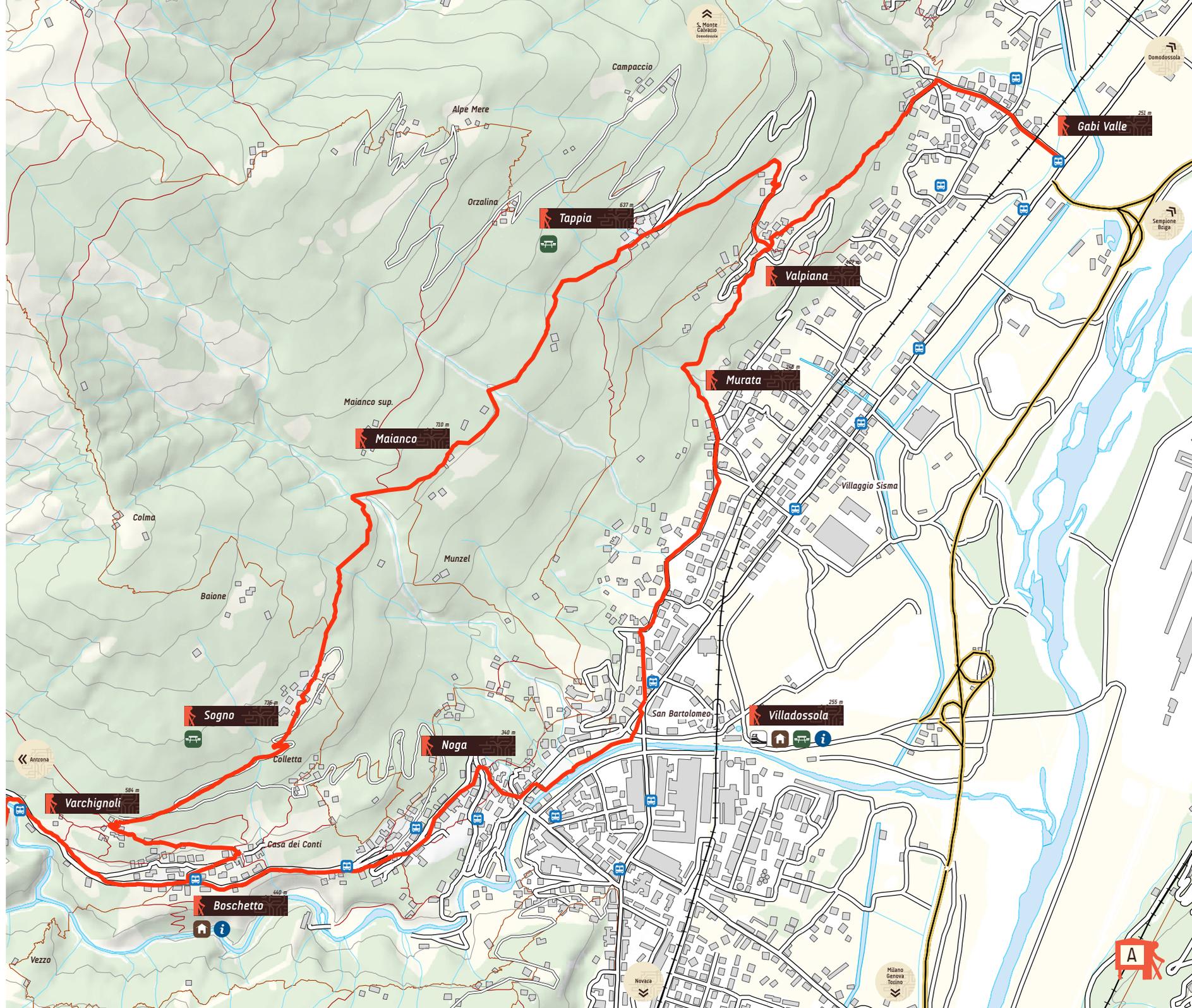
- Al **Passo di Saas** (Passo di Antrona per gli abitanti della Valle di Saas) oltre all'ampio panorama sui 4000 del *Miscabel*, si può ancora vedere la *Sosta* dove sono state ritrovate monete dell'età romana ora conservate presso il Comune di Antrona.
- Dal Passo si ripercorre il sentiero di salita fermandosi ad osservare le affascinanti evoluzioni degli Stambecchi sul muro della *diga del Cingino*.
- Ad **Antrona** è possibile prendere il Bus (n° tratta 19) che riporta alla stazione di Domodossola.

Informazioni sul percorso

Posti tappa	Quota	Sentiero	Connessioni e Infrastrutture	Dislivello	Sviluppo	Tempo di percorrenza	Difficoltà
	m		   	m ↕ m ↕	Km	min ↕ min ↕	
LAGO DI ANTRONA	1100	SFT	● ● ● ●	0 -	-	- 45	-
LAGO DI CAMPLICCIOLI	1360	CO	● ● ● ●	260 -	2,5	55 145	T
LAGO DI CINGINO (BIVACCO)	2255	CO	● ● ● ●	895 5	8,3	185 90	E
ANTRONA PASS	2838	CO	● ● ● ●	584 -	4,2	110 0	E
Totale				1739 5	15	5h 50' 4h 40'	E

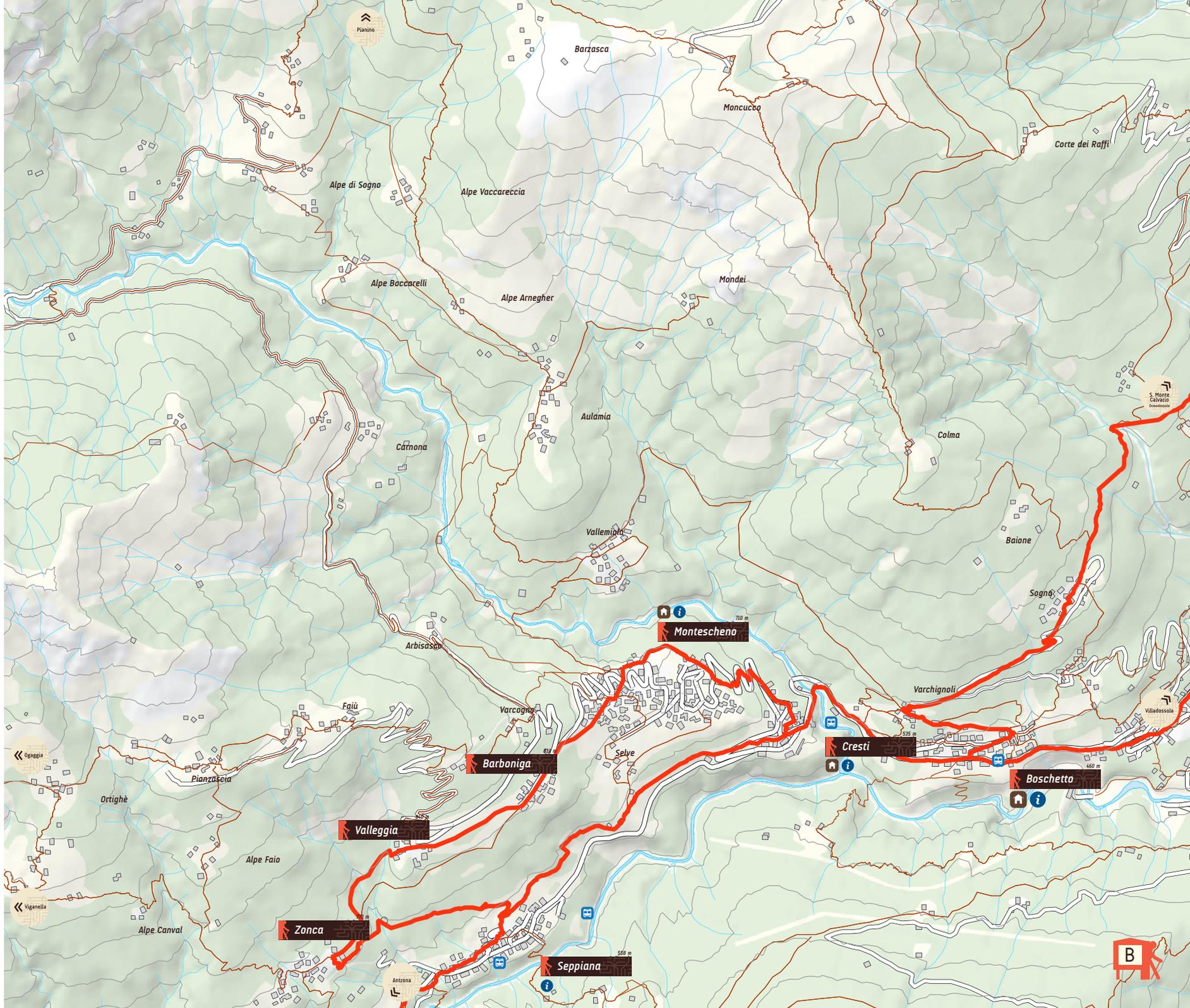
Legenda

-  Itinerario
-  Rete escursionistica locale
-  Strade carrozzabili ordinarie
-  Strade carrozzabili secondarie
-  Statale del Sempione SS33
-  Fermate bus
-  Stazione ferroviaria
-  Struttura ricettiva
-  Area di sosta
-  Punto panoramico
-  Punto informazioni



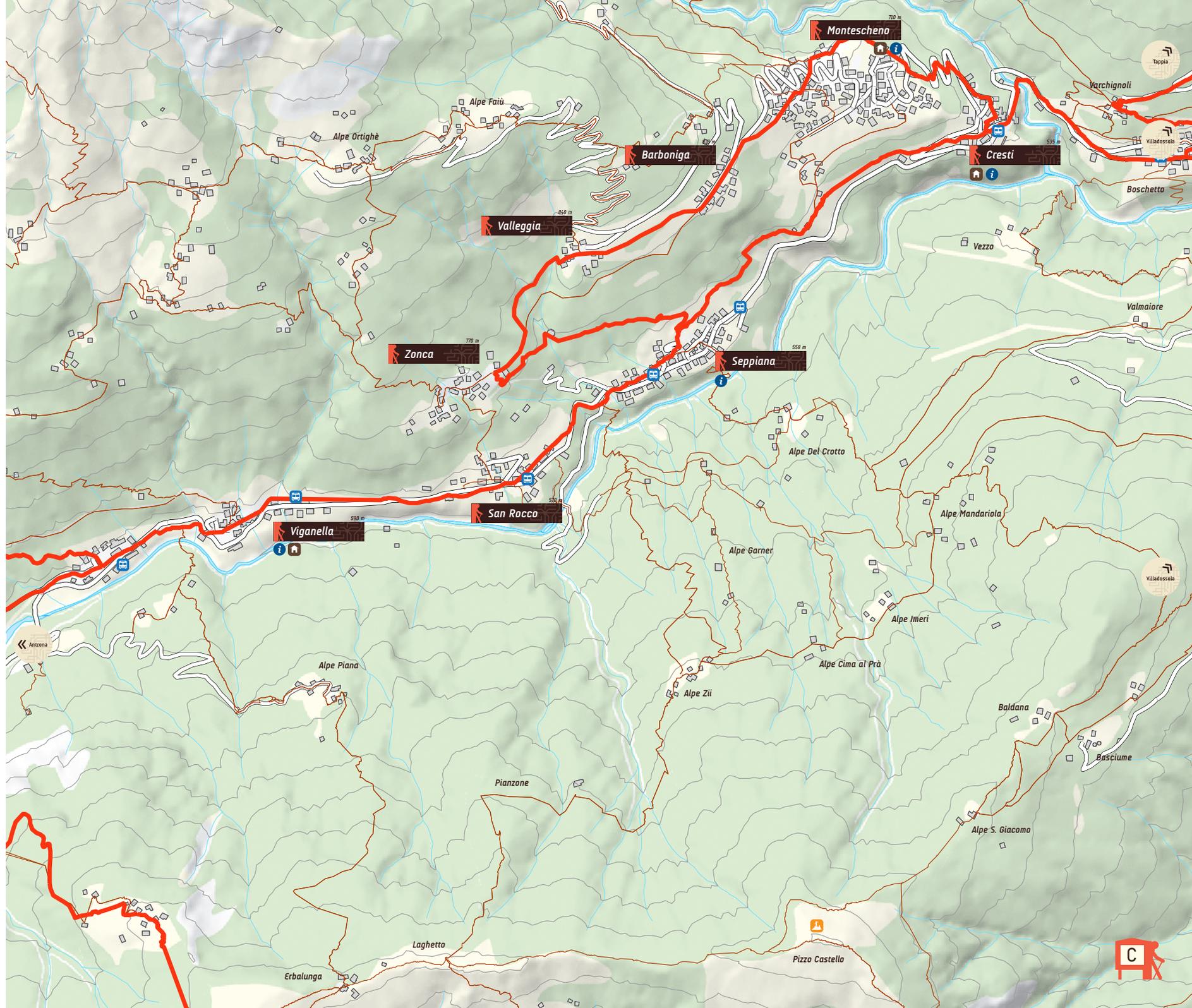
Legenda

-  Itinerario
-  Rete escursionistica locale
-  Strade carrozzabili ordinarie
-  Strade carrozzabili secondarie
-  Statale del Sempione SS33
-  Fermate bus
-  Stazione ferroviaria
-  Struttura ricettiva
-  Area di sosta
-  Punto panoramico
-  Punto informazioni



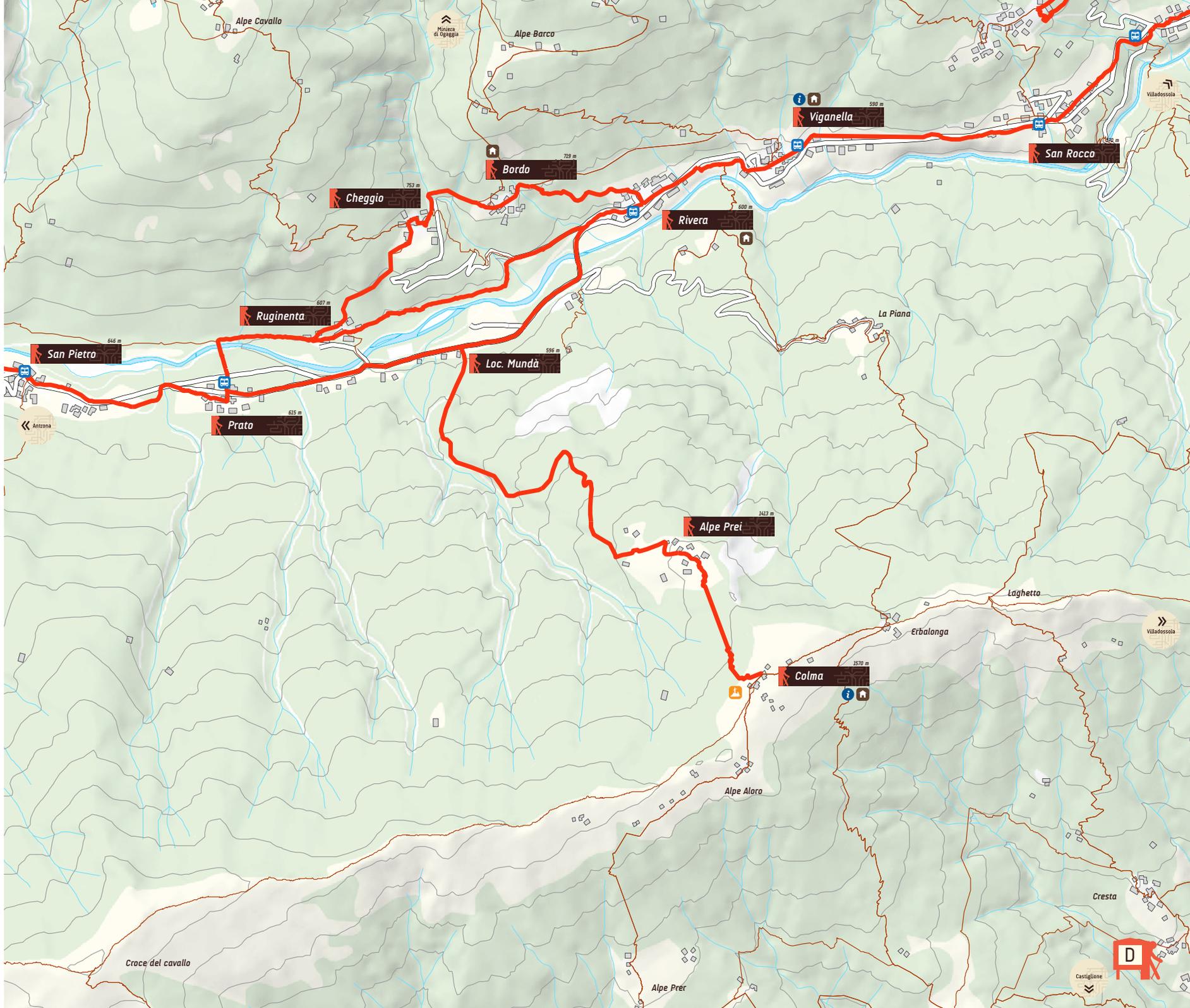
Legenda

-  Itinerario
-  Rete escursionistica locale
-  Strade carrozzabili ordinarie
-  Strade carrozzabili secondarie
-  Statale del Sempione SS33
-  Fermate bus
-  Stazione ferroviaria
-  Struttura ricettiva
-  Area di sosta
-  Punto panoramico
-  Punto informazioni



Legenda

-  Itinerario
-  Rete escursionistica locale
-  Strade carrozzabili ordinarie
-  Strade carrozzabili secondarie
-  Statale del Sempione SS33
-  Fermate bus
-  Stazione ferroviaria
-  Struttura ricettiva
-  Area di sosta
-  Punto panoramico
-  Punto informazioni



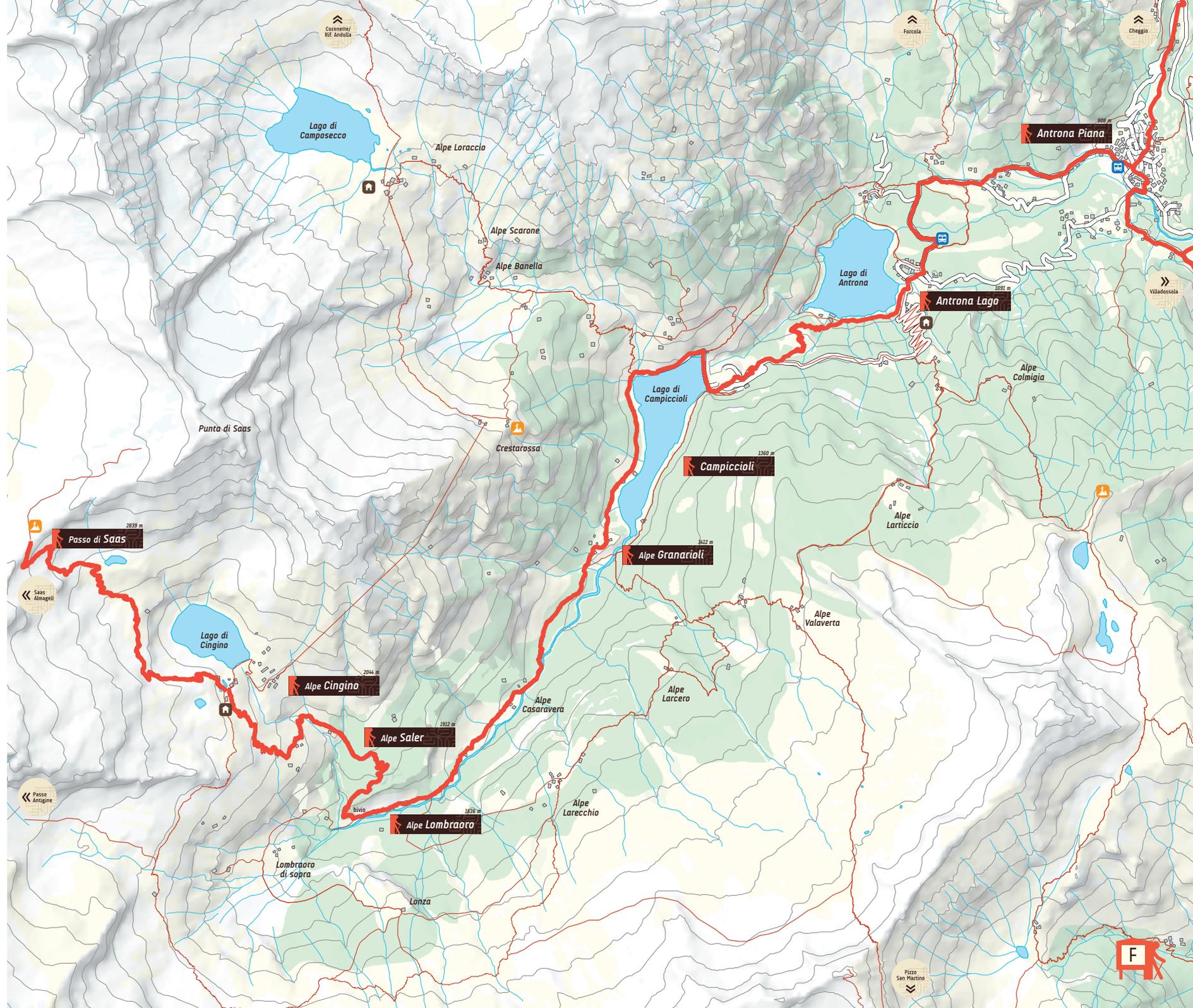
Legenda

-  Itinerario
-  Rete escursionistica locale
-  Strade carrozzabili ordinarie
-  Strade carrozzabili secondarie
-  Statale del Sempione SS33
-  Fermate bus
-  Stazione ferroviaria
-  Struttura ricettiva
-  Area di sosta
-  Punto panoramico
-  Punto informazioni



Legenda

-  Itinerario
-  Rete escursionistica locale
-  Strade carrozzabili ordinarie
-  Strade carrozzabili secondarie
-  Statale del Sempione SS33
-  Fermate bus
-  Stazione ferroviaria
-  Struttura ricettiva
-  Area di sosta
-  Punto panoramico
-  Punto informazioni



Legenda

-  Itinerario
-  Rete escursionistica locale
-  Strade carrozzabili ordinarie
-  Strade carrozzabili secondarie
-  Statale del Sempione SS33
-  Fermate bus
-  Stazione ferroviaria
-  Struttura ricettiva
-  Area di sosta
-  Punto panoramico
-  Punto informazioni



Segnaletica e informazioni utili

www.estmonterosa.it

www.regione.piemonte.it/retesentieristica

L'itinerario proposto percorre dei **sentieri con numerazione catastale** e segnalati secondo le indicazioni della nuova normativa Regionale (*D.G.R. n°46-7923 del 2002*).

Il numero del sentiero è espresso con una lettera iniziale, che rappresenta il settore, seguito dal numero. Sui tabelloni è indicato il settore della zona interessata, mentre sui cartelli segnaletici è riportato il numero completo che è richiamato anche sul percorso mediante dei segnavia.

Letture del cartello segnaletico

	Meta ravvicinata <i>Altre informazioni</i>	  h. 0.00
COO	Meta intermedia <i>Altre informazioni</i>	 h. 0.00
	Meta di itinerario <i>Altre informazioni</i>	h. 0.00

Il **colore rosso** del segnavia non è solo un effetto cromatico ma è essenzialmente un segno di pericolo; lungo i sentieri bisogna andare preparati in base alle difficoltà del percorso ed a quelle atmosferiche.

Alcuni consigli

Le stagioni e le condizioni climatiche possono cambiare radicalmente e così le difficoltà del percorso stesso.

La presenza di neve, una gelata improvvisa, l'umidità notturna su un prato scosceso, un temporale improvviso peggiorano drasticamente le difficoltà di un itinerario, specie se

non si ha l'attrezzatura adeguata. Occorre saper valutare la propria preparazione psico-fisica e le conoscenze del territorio oltre a quelle tecniche.

Interpellare le sezioni del *Club Alpino Italiano (CAI)* più vicine per avere notizie e per partecipare a corsi specifici sulla sicurezza in montagna.

Il *Club Alpino Italiano* ha definito una scala delle difficoltà sulla base delle seguenti caratteristiche: il fondo del terreno, la lunghezza del percorso, il dislivello e la quota, l'esposizione, le eventuali difficoltà di orientamento.

T= Turistico, **E**= Escursionistico, **EE**= per esperti.

Richiesta di soccorso

Prima di tutto è fondamentale tenere la calma e rispondere all'operatore del **118** fornendo le seguenti indicazioni:

- **il numero telefonico** dal quale si chiama
- **le proprie generalità** in modo preciso
- **indicazioni per rilevare la zona** dove è accaduto l'evento.

Quindi le indicazioni di cosa è successo: se l'infortunato ha subito traumi da caduta e se sì, di quanti metri o se la persona ha avuto un malore.

Se chi è con l'infortunato è raggiungibile in qualche modo attraverso radio o telefono.

Le indicazioni di luogo: indicazioni riferite al terreno dove si trova il paziente (se prato, bosco fitto, canale, gola, cresta, ecc.), indicazioni certe riguardo alla zona (se libera da cavi, fili a sbalzo o teleferiche), indicazioni relative alla distanza del paziente dalla prima strada percorribile con mezzi rotabili, indicazioni riferite allo stato del tempo sul posto dove si trova il paziente.

N.B. È possibile che l'operatore del 118 chieda al chiamante di non muoversi da dove sta comunicando.

Un'interruzione del contatto può determinare un ritardo nei soccorsi.



Recapiti

e numeri utili

CENTRI DI CONSULTAZIONE DEL TERRITORIO

Centro Culturale “La Fabbrica”, Villadossola

Tel. 0324.575611

Centro Museale Territoriale, Villadossola

Formont Tel. 0324.53041

C.M.Valli Oss. Tel. 0324.226611

Centro Consultazione delle frazioni alte, Loc. Noga

Tel. 0324.53188

Centro Consultazione di Varchignoli, Loc. Boschetto

Tel. 0324.51805

Museo della Civiltà contadina, Loc. Sogno

Tel. 0324.503241442/53805

Montescheno, Loc. Cresti

Tel. 0324.576002

Mulino di Montescheno

Tel. 0324.576002

Centro Polifunzionale, Seppiana

Tel. 0324.56260

Museo del ferro, Viganella

Tel. 0324.56002

Museo dell'oro, Loc. Madonna

Tel. 0324.51805

Museo dell'acqua, Antronapiana

Tel. 0324.51805

INFORMAZIONI

Proloco Villadossola

Web www.comune.villadossola.vb.it

Proloco Valle Antrona

Web www.prolocovalleantrona.it

CAI di Villadossola

Web www.caivilladossola.net

Percorsi escursionistici

Web www.accompagnatur.net www.coopvalgrande.it

Associazione per il turismo sostenibile

Web www.park-e.org

Percorsi alpinistici

E-mail info@lyskammviaggi.com

PARCHI

Parco naturale Alta Valle Antrona

Web www.parcovegliadevero.it

TRASPORTI

Bus

Web www.vcoinbus.it

Noleggio di rimessa con conducente

Crepaldi, Villadossola

Tel. 0324.51350 Web www.crepaldibus.it

Comazzi, Domodossola

Tel. 0324.240333 Web www.comazzibus.com

Bus Montescheno

Noleggio con conducente

Tel. 0324.338660

Bibliografia

1. Armelloni R., *Guida dei monti d'Italia - Andolla/Sempione*, CAI/TCI, 1991
2. Bagnati T./Martini GC., *Andar per laghi*, Tarara, 2003
3. Bertamini T., *Antronapiana*, Giovannacci, 1976
4. Bertamini T., *Storia di Tappia*, Oscellana, 1988
5. Bertamini T., *Storia di Villadossola*, Oscellana, 1976
6. Bertamini T., *Viganella Storia fede arte*, Comune Viganella, 2003
7. Boschi R./Leonardi M., *La Valle Antrona*, La Pagina, 2006
8. Boschi R., *Valle Antrona*, Danilo Zanetti Editore, 2012
9. C.A.I. Villadossola, *Guida di Villadossola*, 1996
10. Cattaneo G./Crosa Lenz P., *Laghi alpini in Valdossola*, Grossi, 2003
11. Crosa Lenz P./Frangioni G., *Valle Antrona escursioni storia e natura*, Grossi, 2006
12. De Giuli A./Copiatti F., *Sentieri antichi*, Grossi, 1997
13. De Maurizi G., *L'Ossola e le sue valli*, Grossi, 1920
14. De Maurizi G., *Montescheno*, La Cartografica, 1919
15. Di Corato R., *A tavola nell'Ossola*, C.M.valle Ossola, 1985
16. Frangioni G., *Andolla storia di un rifugio*, CAI di Villadossola, 1993
17. Frangioni G., *Le Autani della Valle Antrona*, Grossi, 1990
18. Manoni F./Crosa Lenz P., *Alpinismo in Valdossola*, Grossi, 2002
19. Mattioli V., *Minerali Ossolani*, Mattioli, 1979
20. Midali PF., *Scoprire... camminando*, grafica elettronica, 2010
21. Midali PF., *Viganella storia cultura tradizioni*, Ass Culturale G.P.Vanni, 2011
22. Pianavilla M., *Antronapiana nei tempi*, il giornale di Carrara, 1996
23. Pianavilla P., *Businà d'Antrona*, Giovannacci, 1980
24. Pirazzi Maffiola P., *Villa operaia*, La Pagina, 1993
25. Raoul Imseng, *Trasporti a lunga distanza nel medioevo Sempione o Antrona?*, Saastal, 2012
26. Ravandoni L., *La popolazione di Antronapiana*, Casa Rosa, 1998
27. Roggiani A., *Ossola minerale*, C.C. Novara, 1975
28. Sarazzi F., *Ul sillabari*, La Pagina, 2010
29. S.M.S. Bagnolini di Villa, *Verso Sogno... Itinerario didattico* (su CD), La Pagina, 2000
30. Schmid F., *Le relazioni tra l'Ossola e il Vallese nel XIII sec.*, Fondaz. Monti, 1991
31. Squizzi C., *8.11.43*, La Pagina, 1989
32. Tami A., *Alegar e Grazia*, Mazzocchi, 1987
33. Tavio, *Antrona la leggenda di una tribù misteriosa*, Grossi, 1997
34. Villarte, *San Bartolomeo in Ossola*, La Pagina, 1990
35. Villarte, *La vigna il vino e Villadossola*, 1982

Cartografia

1. *Valle Anzasca, Valle Antrona, Val Bognanco, Zermatt, Saastal* - 1:50.000, n°3, Provincia VCO
2. *Mischabel* - 1:50.000, n°284, CN Svizzera
3. *Domodossola* - 1:50.000, n°285, CN Svizzera
4. *Domodossola e Val Formazza* - 1:50.000, n°11, IGC di Torino
5. *Valle Antrona* - 1:30.000, n°62, Zanetti D.
6. *Valle Antrona* - 1:25.000, n°C, CAI di Villadossola
7. *Saas* - 1:25.000, n°1329, CN Svizzera
8. *Monte Moro* - 1:25.000, n°1349, CN Svizzera